

IL CARTELLONE
DEL
WEEKEND

Sentieri d'autore

GIGANTI
NEL CUORE
DELLA VALLE
IMAGNA

Tra i 16 paesi (custodi di contrade a decine) della Valle Imagna, Locatello vanta una storia millenaria che non è difficile intuire osservando la sua posizione a 557 m di quota, in una posizione che pone il comune idealmente equidistante dai principali centri della vallata attraversata, poco sotto, dal torrente Imagna. Incamminandoci sulla passeggiata dei Francesi (strada che si stacca dal primo tornante della salita verso Fuiopiano dopo il municipio) verso Bustaseta, con il Resegone a farci da stella polare a nord, nella quiete si scende al rudere della centrale elettrica, dove superiamo l'Imagna sulla vecchia via verso Rota d'Imagna: da qui possiamo ammirare l'anfiteatro settentrionale della vallata. A



Rota, sotto la torre, passa il Sentiero dei Giganti (segnalatica), antica mulattiera che ci porterà giù al ponte romanico di Cà Prospero in due tappe: contrada Cà Piatone, che diede i natali all'architetto Quarenghi, e la Tomba dei Polacchi (reperti dell'età del bronzo). Dal ponte, si risale a Locatello lungo il torrente verso contrada Fusine, chiudendo il giro nel cuore di una valle generosa di sorprese.

Daide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

castelli e fortificazioni ancora oggi ben visibili, con vie di collegamento capillari e intelligenti

Sentierone

Alla scoperta dei mestieri artigiani

La tensostruttura sul Sentierone, che ha ospitato la Fiera dei Librai, resta montata fino a domenica. Motivo: la seconda edizione della Fiera dei Mestieri, che promuove il valore dei mestieri artigiani a partire dalle scuole professionali che li alimentano. Numerose le dimostrazioni, tra cui show cooking con assaggi.



Zogno

Tour nelle Grotte delle Meraviglie

Sono state tra le prime grotte d'Italia ad accogliere i turisti, nel lontano 1939. Domenica le Grotte delle Meraviglie di Zogno riaprono al pubblico dalle 14.30 alle 17 dopo la lunga pausa invernale. Spettacolare il Bùs de la Marta, dominato da una sala ampia, con volta ricca di svariate decorazioni calcaree.

Malpensata e Campagnola

Tornei e danza: festa coi Pinguini

Laboratori, tornei, giochi, danza, musica, installazioni, stand, mostre e una grande tavolata, domani alle 13. Piatto ricco per la terza edizione della festa dei quartieri Malpensata e Campagnola, domani dalle 11 alle 20 in via Furiotti. Chiusura alle 18.30 con il concerto dei Pinguini Tattici Nucleari.

L'itinerario completo degli ex siti estrattivi di piombo e zinco in Valle del Riso
I percorsi sotterranei che sbucano vicino agli alpeggi. C'è un sito web dedicato

UNA GITA IN MINIERA
Tunnel pieni di storia

Oggi rimangono solo gli imbocchi muti, ferite aperte di un passato duro come la roccia in cui è stato scavato. Emoziona ripercorrere i luoghi della Valle del Riso in cui si sono estratti minerali — zinco, e parzialmente piombo — dalla montagna, nell'arco complessivo di due millenni. Già in epoca romana i condannati ci finivano a «cavar metallo». Tra il '500 e il '600 si fantasticava che ci fosse dell'oro. «Cercatori d'oro di Gorno ce ne sono stati parecchi, ma non qui — racconta lo storico Luigi Furia, autore del libro «Le miniere di piombo e zinco della Bergamasca» —, bensì in Australia. Un fenomeno, quello della corsa all'oro all'altro capo del mondo, iniziato a metà '800 e proseguito per un secolo. A fine '800, invece, si tentò di estrarre l'argento, ma ci si rese presto conto che la spesa non valeva l'impresa». L'uscita definitiva dalle gallerie è datata 12 gennaio 1982, quando l'Eni mise la parola fine all'attività.

L'itinerario parte dalla piazza di Riso, frazione di Gorno, da cui si raggiungono in pochi minuti la laveria, vecchio impianto di arricchimento del minerale, e l'imbocco principale delle miniere chiamato «grande ribasso Riso», in località Turbina. E ancora l'ingresso del «ribasso Noble», galleria che porta in val Dossana passando in un percorso sotterraneo sotto il paese di



Il passato L'estrazione di piombo e zinco, i setacci e le operaie alle miniere



I sondaggi della società australiana

GLI STUDI PER LA RIATTIVAZIONE

Presto le miniere di Gorno, con scavi che si spingono verso Oneta e Oltre il Colle, potrebbero tornare in attività. Una società australiana sta effettuando ricerche da tre anni,

appoggiandosi alla Edilmac di Gorle (ha lavorato anche al tunnel sotto la Manica). Sembra che zinco ce ne sia anche più di quanto inizialmente ipotizzato. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



● È il 1982 quando l'Eni mette la parola fine sull'attività estrattiva in Valle del Riso

● Di tunnel e siti estrattivi ci sono tracce, a Gorno, che risalgono fino all'epoca romana

● Molti minatori, emigravano in Australia alla ricerca dell'oro (sopra, la copertina della Domenica del Corriere su un infortunio proprio in Australia)

● Oggi a Gorno è ancora visibile l'impianto di arricchimento del minerale

Premolo, con tanto di esposizione di minerali e altre curiosità legate all'attività mineraria. Da piazza Riso, ridiscendendo la valle, dopo trecento metri si imbecca sulla sinistra la strada che sale verso il centro di Gorno, passando per la contrada Erdeno. Arrivati all'incrocio con la provinciale si può proseguire in direzione Oneta per visitare quel che resta del villaggio minerario di Campello. Se invece si va avanti verso Villassio si trova, in piazzale Bersaglieri, il Museo delle miniere di Gorno, aperto il 25 aprile e ogni prima domenica del mese, ore 14, con visita guidata a Costa Jels a seguire.

Prendendo la strada che porta alla parte alta del paese si arriva appunto al vecchio sito minerario di Costa Jels, il più antico dell'intero comprensorio, e agli alpeggi. Si può entrare nell'imbocco sotterraneo detto Serpenti e, dopo un'ora in miniera, alla temperatura costante di circa 10 gradi, si esce alla Lacca Bassa per tornare al punto di partenza lungo un caratteristico sentiero panoramico nel bosco.

La giornata da minatore non finisce qui: sul posto i più allenati trovano una fitta rete di sentieri per raggiungere alpeggi e altri siti minerari. Visitare ecomuseominiere-digorno.it per andare più a fondo.

Fabio Cuminetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il tempo libero

Musica e format bio
alla Drogheria 8/18

Ad Alzano
Appuntamento allo Spazio Fase, tra casse di frutta, laboratori e musica

Lo Spazio Fase di Alzano, nell'ex Pigna, è tutto un fiorire di nuovi format. Domani c'è il numero zero di «Drogheria 8/18», «una nuova proposta di mercato — dicono gli organizzatori di Coffee N Television — dove prodotti locali e biologici, piante, body care ed editoria si uniscono alla buona musica e alle good vibes». A parte mercato, aperto dalle 8 alle 18, e musica, con dj set tra le casse di frutta, c'è di più: workshop sull'analisi sensoriale del caffè, sulla personalizzazione della propria tavola, sull'autoproduzione di vagoni, sulla preparazione di piatti vegani e senza glutine. Fino alle 22 è in funzione l'area drink e barbecue: si grigliano i prodotti freschi di Drogheria. Ingresso gratuito. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i pollici verdi

Fiori, colori e sapori
Primavera in piazza

A Treviglio
Il mercato è in piazza Garibaldi, da oggi a domenica. Ci sono anche i bus navetta

C'è un grande prato verde, e fiorito, da oggi a domenica in piazza Garibaldi, a Treviglio. A primavera ormai sboccia il mercato «Fiori, colori e sapori», organizzato da Nòter de Bèrghem in collaborazione con Anva Confesercenti, dà l'opportunità di scegliere le migliori piantine di stagione per abbellire giardini e terrazzi. A fare da contorno alla kermesse, alla seconda edizione nel capoluogo della Bassa (e già ospitata da Bergamo a marzo), un'ampia selezione di artigianato europeo e di prodotti tipici delle regioni italiane: tra salumi, formaggi e dolci ci sarà l'imbarazzo della scelta. Se anche l'occhio vuole la sua parte, il palato non è da meno. Bus navetta gratuiti dai parcheggi esterni al centro. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i collezionisti

Passione fumetti
Comix sul Serio

A Seriate
Appuntamento domenica, dalle 10 alle 22, davanti al municipio, per «Comix sul Serio»

Coi fumetti non si scherza. Specie se scendono in piazza. Lo faranno domenica a Seriate, dalle 10 alle 22, davanti al municipio (piazzale Donatori del Sangue), per «Comix sul Serio». Manifestazione inedita, organizzata dalla locale associazione delle Botteghe di Seriate con il Comune, contempla un'area espositiva all'aperto: in vendita fumetti nuovi e in edizione limitata, gadget, giochi. Ci saranno anche uno spazio giochi in stile Harry Potter, una caccia al tesoro, i gonfiabili, la possibilità di farsi fotografare con Elsa, la regina di Frozen. Immane i cosplayer: alle 15 ne arrivano da tutta la Lombardia, ispirati a Ghostbusters, Aika Rain, Spiderman, Aladino, Super Mario, Avengers. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le mostre

Profilo di donna
Le tele di Klaus Rinke

In città
La personale dell'artista è allestita da domani al 30 luglio, da martedì a sabato

Figure femminili, come una sorta di archetipo di donna, sono ripetute fino all'estremo in una decina di oli su tele realizzati dall'artista tedesco Klaus Rinke. A questo esponente dell'Avanguardia, la galleria Thomas Brambilla, in via Casalino 25, in città, dedica la personale «The memories belong to me», allestita da domani al 30 luglio. In esposizione una nuova serie di opere, che ha come soggetto principale «la rappresentazione di una silhouette femminile, emersa dalla reverie, ossia fantasmatica, erotica dell'artista negli anni Sessanta — spiega il gallerista —. Rinke sublima l'eros sotteso al desiderio e innalza il soggetto a livello universale». La mostra è aperta da martedì a sabato dalle 14 alle 19. (dm)

© RIPRODUZIONE RISERVATA